PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO

APAC
AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario
Viale Verona, 190/8 – 38123 Trento
P +39 0461 906311
@ spgc-apss@pec.provincia.tn.it

Class. 3.5 – Fasc. n. 1870/2019

Trento, 14 gennaio 2020

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20) e, per i corrispondenti non interoperanti, sono allegati all'oggetto della PEC.

Oggetto: gara europea a procedura aperta per l'affidamento in concessione suddiviso in 4 lotti, della durata di anni 10, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde e fredde ed altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie sedi dell'azienda provinciale per i servizi sanitari. CIG prevalente: 812105281C **– gara telematica n. 87630 –** nota di chiarimento n. 3.

NOTA DI CHIARIMENTO N.3

Si premette che con note di chiarimento N. 1 e N. 2 di data rispettivamente 9 e 10 gennaio 2019 si è provveduto, tra l'altro, alla rettifica e ripubblicazione dell'Allegato N - Schema di offerta tecnica relativamente ai criteri D7, E1, E2 e all'integrazione della documentazione di gara con l'Allegato C1 - Elenco del personale impiegato e pertanto per le richieste di chiarimento aventi il medesimo oggetto la risposta deve rinvenirsi nelle citate note.

A seguito delle richieste di chiarimenti formulate dai concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito 3
Nell'Allegato "D – Capitolato speciale parte tecnica" all'art. 1 punto 6 è riportato quanto segue: "La presenza di bar interni alle Strutture ospedaliere di Trento, Rovereto, Arco (Ed eventualmente di altre strutture), essendo la fruizione da parte dell'utenza facoltativa, determina per il Concessionario l'impossibilità ad avanzare alcuna richiesta o modifica, anche di natura economica, del contratto per l'eventuale mancato utilizzo da parte degli utenti dei distributori automatici.
Al fine di una più completa valutazione economica della concessione si chiede:
- Oltre ai bar nelle Strutture ospedaliere di Trento, Rovereto e Arco ad oggi sono presenti dei bar in altre strutture comprese nella concessione in oggetto?
- La Stazione appaltante si riserva la facoltà di permettere l'apertura di altre similari attività durante lo svolgimento decennale della concessione?
- Ad oggi sono attive procedure di gara per l'affidamento di servizio bar e\o similari all'interno dei locali delle strutture comprese nella concessione?

Risposta
- oltre ai bar nelle strutture ospedaliere di Trento, Rovereto e Arco NON sono ad oggi presenti altri bar in altre strutture oggetto della concessione;

- l'Apss **si riserva** la facoltà di permettere l'apertura di altre similari attività durante lo svolgimento decennale della concessione;
- Ad oggi **NON** sono attive procedure di gara per l'affidamento di servizio bar e/o similari all'interno dei locali delle strutture comprese nella concessione.

***

Quesito 4
Nell'Allegato "D – Capitolato speciale parte tecnica" all'art. 2 punto 8 è riportato quanto segue: "Il Concessionario si impegna inoltre a mettere a disposizione gratuitamente n. 9.500 gettoni per la distribuzione di bevande presso il Centro trasfusionale di Trento (lotto 1) e n. 4.500 gettoni presso il Centro raccolta sangue di Pergine Valsugana e Borgo Valsugana (Lotto 2).
Il Numero di gettoni da mettere a disposizioni è da intendere per ogni anno di concessione o complessivamente per tutta la durata della stessa?
Risposta
Il numero di 14.000 gettoni da mettere a disposizione per le bevande, è da intendersi **per ogni anno** della concessione.

***

Quesito 5
Nell'Allegato "L – Parametri e criteri valutazione" al punto A1 viene indicato che sarà attribuito un punteggio massimo di 5 punti con riferimento a: "Prodotti offerti, ulteriori rispetto al minimo richiesto (art.3 punto 5 del Capitolato speciale parte tecnica), che presentino singolarmente o cumulativamente le caratteristiche di seguito indicate: Il punteggio massimo è attribuibile anche in caso di offerta % superiore al minimo di una sola delle categorie di prodotti individuati dall'art. 3 c. 5 del Capitolato speciale parte tecnica: biologico, equo e solidale, privo di glutine.
E' corretto ritenere che offrendo un incremento del 25% dei prodotti del tipo biologico, equo e solidale e privo di glutine si otterrà il punteggio massimo di 5 punti? O è necessario indicare nell'offerta la percentuale aggiuntiva sommata alla percentuale già prevista per gli stessi prodotti nell'Allegato "D – Capitolato speciale parte tecnica (20% prodotti provenienti da agricoltura biologia, 10% da commercio equo e solidale, 10% privo di glutine)?
Risposta
E' corretto, si precisa che in sede di redazione dell'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti è necessario indicare la sola percentuale aggiuntiva.

***

Quesito 6
Nell'Allegato "L – Parametri e criteri valutazione" al punto A1 viene indicato che sarà attribuito un punteggio di 2 punti al concorrente in possesso della Certificazione di responsabilità sociale di impresa SA 8000.
Si chiede: è possibile soddisfare il requisito con altra certificazione o documentazione? In particolare con il possesso da parte del concorrente della certificazione UNI ISO 26000:2010?
Risposta
Si richiama quanto stabilito dal **Disciplinare di gara, paragrafo 16**: "Relativamente ai criteri di valutazione di cui ai punti D2, D3, D4, D5, D6 è stata prevista la possibilità di presentazione di certificazioni equivalenti, premesso che l'equivalenza deve essere dimostrata dall'operatore economico offerente mediante la presentazione di una relazione che compari le due certificazioni e in particolare le norme che presidiano l'ottenimento delle due certificazioni di cui si afferma l'equivalenza".

***

Quesito 7

Si chiede di confermare che il prezzo previsto dall'art. 4 del Capitolato Tecnico per il caffè in grani, non fa riferimento al caffè valutato al criterio A4 dell'allegato L.

Risposta

Il prezzo previsto all'art. 4 del Capitolato speciale parte tecnica per il caffè in grani, **NON** fa riferimento al caffè valutato al criterio A4 dell'allegato L.

***

Quesito 8

Si chiede di confermare che le bevande fredde ammesse sono esclusivamente quelle indicate all'art. 3 comma 4 lett. B del capitolato tecnico escludendo completamente ogni tipo di bibita gassata (aranciata, cola, gazzosa…).

Risposta

Si conferma che le bevande fredde ammesse sono esclusivamente quelle indicate all'art. 3 comma 4 lett. b del Capitolato speciale parte tecnica.

***

Quesito 9

In merito all'allegato F "Piano economico di massima", si chiede di specificare le modalità di calcolo del fatturato presunto di ogni lotto e se frutto di stime si chiede di indicare il numero di battute presunto per ogni tipologia di distributore e per lotto.

Risposta

La modalità con la quale si è proceduto alla stima del fatturato per ogni lotto è indicata nell'allegato " Piano economico finanziario di massima" al punto 3 nella parte che prende in considerazione i ricavi.

***

Quesito 10

In riferimento all'Allegato L, Punto A2 dei Criteri di valutazione delle offerte, in merito ai prodotti tradizionali, chiediamo qual è il parametro di riferimento per ricondurre un prodotto alla "produzione della filiera trentina o interamente trentina". Ovvero se l'intero prodotto debba contenere solamente ingredienti di origine trentina o se questi possano essere solo parziali nel prodotto finito. Chiediamo inoltre se nella "filiera trentina" siano incluse le aziende sul territorio provinciale che trasformano materie prime di provenienza non trentina.

Risposta

I prodotti della "filiera trentina" sono tutti quei prodotti agricoli e/o agroalimentari i cui ingredienti principali sono stati coltivati, prodotti, lavorati e confezionati in Trentino (ad es. Marchio "Qualità Trentino").

I prodotti di "filiera interamente trentina" sono quei prodotti i cui ingredienti principali sono stati coltivati, prodotti, lavorati, confezionati e distribuiti da piattaforme interamente trentine e i cui disciplinari di produzione prevedano che la filiera sia interamente trentina.

Pertanto, rispetto alla domanda specifica del quesito, nella "filiera trentina" non sono incluse le aziende con sede sul territorio provinciale che trasformano esclusivamente materie prime di provenienza non trentina.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92 dott. Vito Morgante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Procedure di Gara in Ambito Sanitario -APSS
- dott.ssa Sonia Pinamonti -
In nome e per conto di APAC - ex convenzione di data 28/10/2015

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).